

PULIZIA FENG SHUI PER COMINCIARE BENE L'ANNO

Il Feng Shui (termine cinese che significa letteralmente "acqua e vento") è un'antica disciplina orientale risalente a circa 5.000 anni fa che, molto in sintesi, consiste nel disporre lo spazio, sia esso domestico o lavorativo, ristabilendo un accordo con la natura al fine di ottenere il benessere dell'individuo, sia dal punto di vista psicofisico sia come successo nei rapporti affettivi e lavorativi. La materia è molto vasta e complessa, soprattutto per noi occidentali, ma ci sono parti di essa semplici e di immediata comprensione anche per noi perché di fatto già utilizzate dai nostri antenati.

Per esempio, una volta anche da noi, proprio come vuole il Feng Shui, le case venivano costruite tenendo conto dell'orientamento, dei venti dominanti e della presenza di corsi o bacini di acqua. Altra cosa che fa un po' parte della nostra cultura (basti pensare alla benaugurante usanza di gettare cose vecchie e rotte dalla finestra alla fine dell'anno per simboleggiare l'abbandono dell'inutile) per migliorare la vivibilità delle case, è "la pulizia dello spazio". Si tratta di una pratica preliminare al Feng Shui, necessaria per liberare l'ambiente (la casa è assimilata ad un organismo vivente e non può avere parti inutili) da qualsiasi forma di negatività o di ristagno energetico, per non tenere in casa oggetti che non abbiano una funzione pratica o che non siano considerati belli e gradevoli. È necessario quindi anche riparare ogni cosa rotta la cui presenza rappresenta una perdita continua di energia, se non altro perché c'è sempre il pensiero di doverla sistemare.

Andando sul meno concreto, per il Feng Shui è fondamentale "l'eliminazione graduale di quelle che vengono definite tossine psichiche, ossia quelle negatività accumulate nel tempo in un determinato ambiente, che finisce così per saturarsi, non permettendo una concreta realizzazione della propria armonia psicofisica. Queste tossine possono consistere in forti tensioni, malumori, ricordi spiacevoli che vanno ad accumularsi all'interno dell'abitazione, che le assorbe nelle proprie pareti, nel pavimento, nei mobili, negli angoli e nelle fessure."

Gli ultimi concetti sono troppo lontani dalla nostra cultura? Forse sì, ma è oggettivamente vero che la casa ci dà benessere e vitalità se è sempre fresca e pulita. Pensate come è piacevole stare in una stanza appena imbiancata, dopo avere spostato i mobili, buttato cose ammucchiate nel tempo ed aver tirato tutto a lustro.

Per un buon inizio di anno, dunque, il mio suggerimento è di rimboccarci le maniche e grazie alla nostra abilità di bricoleur, dare il via ad una pulizia dello spazio, Feng Shui all'occidentale!



L'estetica orientale si basa sull'essenziale, sulla ricerca di equilibrio e di armonia nelle forme e nei colori, con un continuo rimando simbolico alla natura.

Questa pulizia, questa apparente semplicità, riescono a creare anche in ambienti piccoli una buona sensazione di spazio e di energia vitale.



Il direttore Nicola de Carolis